

CONSIGLIO COMUNALE

ESTRATTO DELLE RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 15/09/2014

PRESIDENZA : Cambrosio Giampiero (LdT)
PRESENTI: 52 CONSIGLIERI SU 60 (numero massimo raggiunto nel corso della serata)
SCRUTATORI: Beretta-Piccoli Sara (PPD); Cappelletti Edoardo (PS)

*

OMISSIS

Mozione 3720 dell'9 febbraio 2013, presentata dagli On.li Maddalena Ermotti-Lepori (PPD), Daniela Baroni (PS), Enrica Bianchi (PPD), Francesca Bordoni Brooks (PPD), Giovanna Bordoni (PLR), Luana Casella (PLR), Melitta Jalkanen Keller (Verdi), Raffaella Martinelli Peter (PS), Deborah Moccetti Bernasconi (PLR), Alessandra Nosedà Fontana (UDC), Maruska Ortelli (LdT), Simonetta Perucchi Borsa (PPD), Laura Tarchini (PPD), Giovanna Viscardi (PLR) e Cristina Zanini Barzagli (PS), dal titolo "La Città di Lugano diventi un datore di lavoro pioniere nel campo della conciliabilità lavoro-famiglia"

OMISSIS

(PRESENTI IN SALA 48 CONSIGLIERI COMUNALI)
CON 48 VOTI FAVOREVOLI, 0 CONTRARI, 0 ASTENUTI

IL CONSIGLIO COMUNALE RISOLVE:

1. La Mozione no. 3720 è accolta.
2. Il Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lugano è così modificato:

Articolo nuovo - Art. 1b Principi

1. *La politica del personale, definita dal Municipio, è subordinata prioritariamente al rispetto dei compiti istituzionali e si realizza tramite l'impiego del personale in modo adeguato, economico e socialmente responsabile.*
2. *Essa tende in particolare a:*
 - a) *considerare le esigenze dei collaboratori, promuovendo nel contempo il loro sviluppo personale e professionale, la motivazione, il coinvolgimento, la mobilità e la polivalenza;*
 - b) *favorire lo sviluppo delle capacità gestionali dei quadri;*

- c) *garantire un trattamento salariale adeguato a tutti i dipendenti;*
 - d) *assicurare le pari opportunità tra donna e uomo;*
 - e) *garantire le stesse opportunità ai disabili, il loro impiego e la loro integrazione;*
 - f) *garantire la protezione della personalità e della salute, nonché la sicurezza del personale sul posto di lavoro;*
 - g) *favorire un atteggiamento rispettoso dell'ambiente sul posto di lavoro;*
 - h) *incentivare l'offerta di posti di tirocinio e di formazione;*
 - i) *assicurare un'informazione adeguata al personale.*
3. *Il Municipio favorisce l'impiego a tempo parziale e/o il lavoro ripartito (job sharing), con pari diritti tra chi lavora con questa formula e chi lavora a tempo pieno (classe di stipendio, indennità, gratifiche, riconoscimento delle ore straordinarie, promozioni, aggiornamenti).*

Modifica - Art 69 Congedo per maternità

- 1. *In caso di maternità, la dipendente ha diritto a un congedo pagato di 16 settimane. Le 16 settimane possono comprendere, dopo la 14esima settimana, anche un periodo di lavoro a tempo parziale, almeno del 50%, per un massimo di 4 settimane.*
- 2. *Il congedo di maternità inizia al più tardi al momento del parto; nell'ambito di questo congedo, 2 settimane al massimo possono essere effettuate prima del parto.*
- 3. *La dipendente può beneficiare in caso di parto di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi; in alternativa il congedo può essere concesso interamente o parzialmente al padre.*
- 4. *Le madri allattanti possono usufruire del tempo necessario per allattare, in base alla legislazione federale sul lavoro.*

Modifica - Art. 70 Congedo per adozione

- 1. *In caso di adozione di minorenni estranei alla famiglia, il dipendente, per giustificati motivi, ha diritto a un congedo pagato fino a un massimo di 16 settimane. Le 16 settimane possono comprendere, dopo la 14esima settimana, anche un periodo di lavoro a tempo parziale, almeno del 50%, per un massimo di 4 settimane.*
 - 2. *Il dipendente può beneficiare di un congedo, totale o parziale, non pagato per un massimo di 9 mesi.*
 - 3. *I congedi pagati e non pagati non sono cumulabili se entrambi i genitori sono dipendenti del Comune. In questo caso essi possono comunque ripartirsi liberamente il periodo di congedo.*
3. *La presente modifica del ROD entra in vigore, con comunicazione del Municipio, dopo l'approvazione da parte della competente Autorità cantonale.*
4. *Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.*

OMISSIS